

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B
Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it



Istituto Scolastico
Comprensivo
Luciani
ss. Filippo
e Giacomo

REGOLAMENTO

di DISCIPLINA e dell'ORGANO DI GARANZIA

Aggiornamento dicembre 2025

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B
 Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it

La scuola è un luogo di incontro tra alunni, docenti e non docenti e anche di crescita personale e civile per tutti. Per realizzare questo obiettivo è importante che ci sia un sereno svolgimento delle attività. Anche gli alunni hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividano e rispettino delle regole. Le regole sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite ed un fattore di sanzioni. Negoziarle è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti, dirigente e rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente la comunità scolastica. L'errore è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse degli allievi. Il proprio comportamento non deve essere motivo di disturbo o mancato rispetto per gli altri o per i contesti scolastici. Tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo. Premesso quanto previsto dalle norme generali, la scuola attiva il *Patto educativo di corresponsabilità* ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 235/2007 che provvede a revisionare con gli OO.CC. d'Istituto ogni qual volta se ne determini la necessità.

LE NORME SULLA DISCIPLINA SARANNO ISPIRATE DAI SEGUENTI MOTIVI:

"... 2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. ..."

D.P.R. 235/2007 come modificato dal D.P.R. 134/2025

Scuola Primaria

Per la Scuola Primaria si richiede la collaborazione della famiglia per evitare le seguenti mancanze:

1	Ritardi ripetuti
2	Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico
3	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio
4	Giocare e chiacchierare, disturbando o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche
5	Non eseguire i compiti assegnati
6	Dimenticare di far sottoscrivere i documenti scolastici in uso nell'Istituto
7	Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi
8	Utilizzo non autorizzato e/o improprio di strumenti multimediali (cellulari, tablet, PC etc)

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B

Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it

9	Sporcare intenzionalmente, danneggiare l'ambiente scolastico (interno/ esterno), gli arredi o gli oggetti personali
----------	---

Sono previste le seguenti Sanzioni disciplinari che possono essere comminate dal docente/dall'equipe-team di classe/Dirigente scolastico:

1	Invito alla riflessione (immediato o in base alla scelta del team/Dirigente scolastico)
2	Richiamo verbale (immediato o in base alla scelta del team/Dirigente scolastico)
3	Comunicazione scritta alla famiglia (immediato o in base alla scelta del team/Dirigente scolastico)
4	Convocazione dei genitori da parte dell'equipe-team di classe (immediato o in base alla scelta del team/Dirigente scolastico)
5	Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico per un incontro con le docenti e/o in presenza della psicologa (nei tempi previsti dal team/Dirigente scolastico)
6	In caso di gravi e reiterate mancanze si applica la sospensione da attività ricreative, uscite didattiche (nei tempi previsti dal team/Dirigente scolastico)
7	Ritiro da parte del docente del materiale non pertinente o pericoloso che verrà consegnato ai genitori nei tempi concordati

Scuola Secondaria di Primo Grado

Ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più specifica.

La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere o procedimenti rieducativi commisurati.

Di norma la sanzione va irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse negli spazi confinanti o attigui alla scuola stessa e che siano espressamente collegati ai fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

"MANCANZE" DEGLI ALUNNI E RELATIVE SANZIONI/ INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

MANCANZE	SANZIONI
Ritardi ripetuti	da S1 a S3
Assenze strategiche	da S1 a S3
Non rispetto delle consegne a casa	da S1 a S3
Non rispetto delle consegne a scuola	da S1 a S3
Episodiche azioni di disturbo/mancato rispetto delle attività didattiche	da S1 a S3
Continue o gravi azioni di disturbo/mancato rispetto delle attività didattiche	da S1 a S4
Utilizzo non autorizzato e/o improprio di strumenti multimediali (cellulari, tablet, PC etc)	da S1 a S6
Espressioni verbali e/o gesti offensivi verso gli altri (compagni e/o personale della scuola)	da S1 a S5
Danni all'ambiente scolastico interno ed esterno. Sottrazione di materiali.	da S1 a S6
Diffusione non autorizzata di immagini e/o conversazioni (di compagni e/o	da S1 a S8

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B

Email: apic82900b@istruzione.it– Pec: apic82900b@pec.istruzione.it– Sito web: www.isclucianiap.edu.it

docenti e/o personale scolastico)	
Concrete situazioni di pericolo per se stesso e per gli altri	da S1 a S8
Violenze fisiche e/o psicologiche verso gli altri	da S1 a S8

LEGENDA DELLE **SANZIONI/ INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI** E DELLE **PROCEDURE**

S1	Invito alla riflessione individuale - da parte del docente/DS	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno– richiamo
S2	Ammonizione scritta/nota di tipo didattico/disciplinare - da parte del docente/del Consiglio di classe/DS *Nota didattica: parziale/non svolgimento delle attività didattiche *Nota disciplinare: non rispetto del regolamento scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione alla famiglia e annotazione su RE/diario – controllo firma del genitore per presa visione
S3	Convocazione dei genitori per informarli ed invitarli ad attivare un intervento educativo (alla presenza o non della psicologa)-da parte del docente/del Consiglio di classe/della Dirigenza scolastica	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno–convocazione genitori tramite RE/diario/segreteria –annotazione su RE e verbalizzazione dell'incontro
S4	Attività nella scuola (pulizia dei locali, piccole manutenzioni, riordino di sussidi, attività di ed. Civica, ...) comminata dal docente/dal Consiglio di classe	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno–relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore scolastico /Dirigente Scolastico/etc -comunicazione alla famiglia con fonogramma/verbalizzazione dell'incontro-annotazione su RE -(eventuale) convocazione del Consiglio di classe (in seduta ordinaria o, se necessario, straordinaria) - discussione e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
S5	Esclusione da uscite didattiche (visite, viaggi d'istruzione, eventi,...) comminata dal Consiglio di classe	sulla base della rilevazione della/delle seguenti mancanze: presenza di più note disciplinari in seduta ordinaria o anche di una sola nota in seduta straordinaria del Consiglio di classe – discussione e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
S6	Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni «... 8-bis. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno–relazione scritta sull'accaduto da parte del

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"**Con sezioni ad indirizzo musicale**

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B

Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it

	<i>approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo. ..."</i> D.P.R. 134/2025 <i>«... 8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe. ...» D.P.R. 134/2025</i>	docente/collaboratore scolastico /Dirigente Scolastico/etc- comunicazione alla famiglia con fonogramma/verbalizzazione dell'incontro-annotazione su RE – acquisizione eventuali memorie scritte – eventuale intervento della psicologa nell'ambito delle autorizzazioni previste - convocazione C. di classe in seduta ordinaria, o, se necessario, straordinaria – discussione e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo- attivazione dell'attività deliberata
S7	Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni <i>«... 8-ter. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.</i> <i>Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. A seguito delle attività di verifica del mantenimento dei requisiti citati, svolte dal medesimo Ufficio scolastico regionale, e dell'acquisizione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute, il competente Ufficio aggiorna annualmente gli elenchi di cui al quinto periodo. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.</i> <i>8-quater. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti di cui al comma 8-ter, dovuta all'indisponibilità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati dal comma 8-ter, quinto periodo, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.</i>	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno–relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore scolastico /Dirigente Scolastico/etc- comunicazione alla famiglia con fonogramma/verbalizzazione dell'incontro-annotazione su RE – acquisizione eventuali memorie scritte – eventuale intervento della psicologa nell'ambito delle autorizzazioni previste - convocazione C. di classe in seduta ordinaria, o, se necessario, straordinaria – discussione e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo- attivazione dell'attività deliberata

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"**Con sezioni ad indirizzo musicale**

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B

Email: apic82900b@istruzione.it– Pec: apic82900b@pec.istruzione.it– Sito web: www.isclucianiap.edu.it

	8-quinquies. Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità di cui al comma 5. ...» D.P.R. 134/2025 «... 8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe. ...» D.P.R. 134/2025 «...3-bis. Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica. ...» D.P.R. 134/2025	
S8	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni "...Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto. ...» D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007 e dal successivo D.P.R. 134/2025 art. 1, comma 6 «... 9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8....» D.P.R. 134/2025 "...9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico....» D.P.R. 235/2007 "...8-sexies. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.» D.P.R. 134/2025 "...10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola. ...» D.P.R. 235/2007	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dell'alunno e dei suoi genitori per l'ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – eventuale intervento della psicologa nell'ambito delle autorizzazioni previste – (eventuale) convocazione Consiglio di classe e delibera – convocazione Consiglio di Istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B
 Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it

Le sanzioni saranno correlate alla gravità delle infrazioni e alla reiterazione delle stesse.

"...11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni....". D.P.R. 235/2007

Saranno seguite le procedure previste per le sanzioni sopra descritte avendo come incaricati i docenti della Commissione e la Commissione stessa, utilizzando i canali comunicativi e gli strumenti di registrazione ordinari (RE/segreteria,...) e/o quelli specifici d'Esame.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia dell'Istituto.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Regolamento, si rimanda al DPR n. 249/1998 come modificato e integrato dal DPR n. 235 del 2007 e dal DPR 134 del 2025.

Attività di cittadinanza attiva e solidale

Nell'individuazione delle attività l'Istituto opera in coerenza con le finalità descritte e prescritte dal comma 2 dell'art.4 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007 e dal DPR 134/2025:

- avere "finalità educativa"
- tendere "al rafforzamento del senso di responsabilità"
- tendere "al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica"
- tendere "al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica".

Sulla base delle opportunità offerte dal territorio e degli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei definiti dall'USR di competenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Istituto prevede attività riconducibili alle seguenti macro-aree che entrano a far parte del PTOF d'Istituto:

- 1) volontariato: aiutare in case di riposo, mense per i poveri o per gruppi in difficoltà, partecipare attivamente ad eventi benefici;
- 2) cura dei beni comuni: operare per conservare e valorizzare monumenti storici o altri beni comuni;
- 3) promozione dei diritti: partecipare ad attività per la tutela dei diritti della persona;
- 4) sostenibilità ambientale: agire per la conservazione e il miglioramento dell'ambiente e del territorio;
- 5) sensibilizzazione e partecipazione nei seguenti ambiti:
 - a) educazione civica e legalità: partecipare a progetti su temi come il cyberbullismo, l'educazione stradale, la bioetica e la criminalità organizzata;
 - b) promozione dell'inclusione: attività solidali, volte al rispetto delle differenze, ad accogliere e supportare le persone di culture diverse, all'attenzione alla marginalità sociale;
 - c) sviluppo personale e collettivo: benessere e cura della propria persona e degli altri, attività di esercizio alla resilienza, alla gestione della frustrazione, dello stress ed all'esercizio dell'ascolto reciproco.

Organo di Garanzia Interno (O.G.I.)

1. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dal D.P.R. 249/1998 come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 235/2007, è disciplinato dal presente regolamento.

2. L'O.G.I. dell'Istituto dura in carica un triennio e viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto.

3. Esso è presieduto dal Dirigente Scolastico e, di norma, è composto da:

- un docente designato dal Consiglio di istituto (il primo eletto per la componente docenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto)
- due rappresentanti eletti dai genitori (i primi due eletti per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 CAD, ss.mm.ii. e norme collegate.
 Certificato digitale rilasciato da ARUBA S.P.A.

Firmato digitalmente da Dott.ssa CIMICA ELVIA

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B

Email: apic82900b@istruzione.it– Pec: apic82900b@pec.istruzione.it– Sito web: www.isclucianiap.edu.it

elezioni del Consiglio di Istituto)

4. Ai fini dell'individuazione dei primi eletti per ogni componente si fa riferimento esclusivamente al numero assoluto di voti di preferenza ricevuti da ciascun candidato eletto, indipendentemente dalla lista di appartenenza e dai voti complessivi ottenuti da ciascuna lista, salvo differente unanime differente criterio di individuazione assunto dai membri presenti alla prima seduta del Consiglio d'Istituto.

I componenti dell'O.G.I. che vengano a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità vengono surrogati dai successivi eletti, per la componente di appartenenza, secondo i criteri sopra indicati (numero assoluto di voti di preferenza ricevuti). Solo in caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto entro il triennio di vigenza dell' O.G.I. si procederà ad elezioni suppletive. Allo scadere del terzo anno, in coincidenza del rinnovo del Consiglio di Istituto, tutti i membri dell'Organo decadranno con esso, anche se di nomina successiva avvenuta in corso di triennio.

5. L'O.G.I. ha il compito di decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti ed ai conflitti che possono sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

6. La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.

7. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.

Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le delibere sono assunte a maggioranza dei presenti.

8. In caso di incompatibilità di un componente rispetto al ricorso o al caso oggetto di esame, il componente è sostituito dai successivi eletti per la componente di rispettiva rappresentanza (secondo i medesimi criteri sopra riportati). Se necessario la sostituzione avviene facendo ricorso anche ai non eletti per le rispettive componenti.

9. Le cause di incompatibilità sono individuate nelle seguenti:

- a) qualora il componente dell'O.G.I. faccia parte dell'organo collegiale che ha irrogato la sanzione disciplinare;
- b) qualora il componente dell'O.G.I. sia genitore/referente genitoriale dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso;
- c) qualora il componente dell'O.G.I. sia docente o genitore/referente genitoriale della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.

10. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti dell'Organo e *non oltre 10 giorni* dalla presentazione del ricorso medesimo esprimersi in riferimento allo stesso. L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata. *Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata* (C. M. prot. n° 3602/2008).

11. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo.

12. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

I.C. "Luciani – SS. Filippo e Giacomo"

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – CF 92053530447- Cod. Mecc. isc. APIC82900B

Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Sito web: www.isclucianiap.edu.it

13. Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

14. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Elvia Cimica